

ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO DI BACINO VERONESE

Verbale della Deliberazione n. 12 del 28 novembre 2013

Oggetto: L.R. 7 novembre 2003, n. 27 e ss.mm.ii. - Art. 15 della Convenzione di gestione del servizio idrico integrato – ACQUE VERONESI SCARL.: determinazioni in merito al piano operativo triennale (programmazione degli interventi) per il triennio 2014 – 2016 e relativo piano economico finanziario.

L'anno duemilatredici, il giorno ventotto, del mese di novembre, alle ore 9.00, in Verona, nella Sala Conferenze del Consorzio Zai - Quadrante Europa di Via Sommacampagna, 61, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea del Consiglio di bacino veronese, a seguito di convocazione del Presidente Mauro Martelli, prot. n. 1509/13 del 15 novembre 2013 (Allegato 1 al verbale di assemblea).

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio di bacino Veronese, Sig. Mauro Martelli, il quale invita l'Assemblea a deliberare in relazione all'oggetto sopra descritto.

Partecipa alla seduta il Direttore Dott. Ing. Luciano Franchini, che ne cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale degli uffici.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE

F.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE

F.to Mauro Martelli

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata il giorno 2 dicembre 2013 mediante pubblicazione sul sito web e affissione all'Albo pretorio del Consiglio di bacino veronese, nonché presso il Comune di Verona, e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Verona, li 2 dicembre 2013

IL DIRETTORE

F.to Dott. Ing. Luciano Franchini

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ a seguito di pubblicazione sul sito web ed all'Albo pretorio di questo Ente, nonché all'albo pretorio del Comune di Verona, ai sensi di legge.

Verona, li

IL DIRETTORE

Dott. Ing. Luciano Franchini

ASSEMBLEA D'AMBITO

Deliberazione n. 12 del 28 novembre 2013

OGGETTO: L.R. 7 novembre 2003, n. 27 e ss.mm.ii. - Art. 15 della Convenzione di gestione del servizio idrico integrato – ACQUE VERONESI SCARL.: determinazioni in merito al piano operativo triennale (programmazione degli interventi) per il triennio 2014 – 2016 e relativo piano economico finanziario.

Sentita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno, dettagliatamente esposte nel verbale di seduta agli atti della presente deliberazione

L'ASSEMBLEA D'AMBITO

PREMESSO:

- che in data 4 febbraio 2006 l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veronese ha affidato, giuste deliberazioni di Assemblea n. 1/2006 e n. 2/2006, esecutive, la gestione del Servizio Idrico Integrato dell'ATO Veronese alle due società Acque Veronesi Scarl ed Azienda Gardesana Servizi S.p.A.;
- che successivamente, in data 15 febbraio 2006, sono state sottoscritte le due Convenzioni tra l'AATO Veronese ed i suddetti gestori del servizio idrico integrato;
- che la citata Convenzione di gestione del Servizio Idrico Integrato, all'art. 15 "Piano Operativo Triennale – Programmazione degli interventi del Piano d'Ambito", stabilisce che il Gestore sottoponga annualmente il Piano Operativo Triennale all'approvazione dell'Autorità d'Ambito, ivi riportando gli investimenti del Piano d'Ambito che propone di realizzare nel triennio successivo;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", con particolare riferimento all'art. 128, comma 11, che detta disposizioni relative all'adozione, da parte delle amministrazioni aggiudicatrici, del programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori;

VISTO il Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 1021/IV del 9 giugno 2006, recante disposizioni relative alla procedura per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici;

VISTA la Legge Regionale 7 novembre 2003 n. 27, "*Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche*", così come modificata dalla Legge Regionale 20 luglio 2007, n. 17, che classifica i lavori di competenza dell'Autorità d'Ambito tra i "lavori di interesse regionale";

CONSIDERATO che l'Assemblea d'Ambito, con Deliberazione n. 2 del 28 gennaio 2008, esecutiva, ha disposto che lo strumento della programmazione triennale delle opere pubbliche dell'Autorità d'Ambito Veronese sia individuato nel documento "Piano operativo triennale" che le società di gestione sono tenute a predisporre e sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ai sensi del citato art. 15 della Convenzione di gestione entro il 30 settembre di ogni anno;

VISTA la nota n. 1.373 del 14 ottobre 2013 inviata alla società di gestione, di diffida ad adempiere alla presentazione del piano operativo triennale entro la data del 30 ottobre 2013;

DATO ATTO che Acque Veronesi Scarl ha trasmesso con nota prot. n. 17883 del 12 novembre 2013 (con nota conservata al Protocollo AATO n. 1485 del 12 novembre 2013) la proposta di Piano Operativo Triennale 2014 - 2016, approvata dal Consiglio di Amministrazione della medesima società di gestione in data 8 novembre 2013;

DATO ATTO che Acque Veronesi con medesima nota prot. n. 17883 del 12 novembre 2013 ha trasmesso il Piano Economico Finanziario relativo ad entrambe le ipotesi di investimento, che assume la denominazione di **“allegato B”** al presente provvedimento;

PRESO ATTO che lo scenario dei documenti presentati da Acque Veronesi Scarl si basa sul Metodo Tariffario Transitorio (MTT) vigente, emanato dall'AEEG con Deliberazione n. 585/2012, e successivamente integrato con Deliberazione n. 459/2013, valido per gli anni 2012 e 2013;

DATO ATTO che alla data odierna l'AEEG non ha ancora emanato il Metodo Tariffario per gli anni 2014 e successivi;

VISTI:

- il Piano Operativo Triennale 2014 - 2016 di Acque Veronesi Scarl;
- l'elenco delle opere che la medesima società di gestione intende realizzare nel triennio 2014 – 2016;

che, unitamente, assumono la denominazione di **“allegato A”** al presente provvedimento e che ne formano parte integrante, formale e sostanziale;

DATO ATTO che la proposta di Piano Operativo Triennale 2014 – 2016 di Acque Veronesi presenta due diverse ipotesi di investimento, a seconda della reperibilità delle risorse finanziarie, una che prevede investimenti complessivi per circa 22 milioni di euro nel triennio 2014-2016, e una definita “ipotesi base” che prevede investimenti complessivi per circa 11,5 milioni di euro;

PRESO ATTO che la pianificazione presentata da Acque Veronesi nell'ipotesi di realizzazione di 22 milioni di investimento nel triennio 2013 - 2016 si basa sulle seguenti ipotesi:

- approvazione da parte dell'AEEG delle tariffe 2013 predisposte nell'aprile 2013, che prevedono un incremento del 9,4% sulle tariffe 2012;
- capacità massima di investimento di Acque Veronesi, per il quinquennio 2013-2017, di circa 28,3 milioni di euro, di cui 18,2 milioni di euro finanziati mediante contributi regionali a fondo perduto;
- realizzazione prioritaria degli interventi che godono di contributo regionale;
- possibilità di procedere per stralci funzionali degli interventi interamente coperti da contributo regionale, rimandando la realizzazione degli stralci non coperti da contributo regionale ad un futuro eventuale reperimento delle risorse finanziarie;
- Reperimento di risorse finanziarie aggiuntive per 5 milioni di euro mediante stipula di un nuovo contratto di finanziamento pluriennale;

PRESO ATTO che Acque Veronesi Scarl, con le ipotesi sopra riportate, propone la realizzazione di investimenti, nel corso del triennio 2014 – 2016, per i seguenti importi riportati nella tabella che segue con il criterio del flusso di cassa:

Acque Veronesi Scarl POT 2014 - 2016	2014	2015	2016	2014-2016
Investimenti lordi	10.239.188	10.323.248	1.488.924	22.051.360
Contributi e/o finanziamenti	4.057.313	10.323.550	3.800.000	18.180.863
Investimenti tariffati				3.870.497

DATO ATTO che la pianificazione di Acque Veronesi, che analizza l'arco temporale 2013 - 2017, prevede che nell'anno 2017 la capacità di investimento non superi gli 800.000,00 euro;

VISTA la nota della Regione Veneto prot. n. 492180 del 13 novembre 2013 (prot. del Consiglio di bacino n. 1492/2013 del 13.11.2013) con la quale la Regione prende atto delle difficoltà finanziarie dei gestori e invita gli stessi a presentare in luogo dei progetti originari previsti, degli stralci funzionali di importo pari almeno al contributo assegnato;

DATO ATTO che l'elenco delle opere di Acque Veronesi Scarl per il triennio 2014 – 2016 sarà pubblicato all'Albo pretorio del Consiglio di Bacino Veronese, sul sito internet del Consiglio di Bacino Veronese e su quello della società di gestione Acque Veronesi Scarl;

RICHIAMATO che nel piano degli interventi posto in approvazione sono inseriti anche n. 11 interventi, come di seguito dettagliato, per la cui realizzazione la società Acque Veronesi Scarl prevede il ricorso all'istituto giuridico della finanza di progetto:

COMUNE	CODICE PdA 2011	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO [€]
BOVOLONE	B.2 - 29	Adeguamento impianto di depurazione	3.000.000
BUSSOLENGO	B.2 - 05	Adeguamento impianto di depurazione	1.200.000
ISOLA DELLA SCALA	B.2 - 30	Costruzione di un nuovo impianto di depurazione a Isola della Scala e collettori di collegamento reti esistenti	4.300.000
NOGARA	B.2 - 31	Adeguamento impianto di depurazione	1.875.000
OPPEANO	B.2 - 02	Potenziamento depuratore di Feniletto nel comune di Oppeano (Potenziamento del sistema di depurazione nelle zone Feniletto e limitrofe nel Comune di Oppeano)	3.608.000
POVEGLIANO	B.2 - 13 D.2 - 42	Potenziamento impianto di depurazione	3.750.000
SAN GIOVANNI LUPATOTO	B.2 - 46	Ottimizzazione ed ampliamento impianto di depurazione da 24.000 a 40.000 AE	3.958.000
SAN PIETRO IN CARIANO	B.2 - 11	Potenziamento impianto di depurazione	4.525.000
		Adeguamento funzionale dell'attuale impianto	475.000
SOMMA- CAMPAGNA	B.2 - 23 D.2 - 42	Impianto di depurazione di Sommacampagna: adeguamento funzionale e ottimizzazione	3.500.000
SORGA'	B.2 - 39 B.1 - 172	Realizzazione impianto di depurazione di Sorgà e reti di collettamento	3.414.940
SORGA'	B.2 - 39	Realizzazione impianto di depurazione di Bonferraro e reti di collettamento	1.638.000

CONSIDERATO che la finanza di progetto è classificata dal codice degli appalti come una “concessione di costruzione e gestione” di cui all’articolo 143 e seguenti del D. Lgs. 6 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATO l’articolo 51 del vigente contratto di servizio stipulato in data 15 febbraio 2006 tra l’Autorità d’ambito e la società Acque Veronesi Scarl, che dispone:

“1. È fatto divieto al Gestore di cedere o sub-concedere, parzialmente o totalmente, il servizio idrico integrato oggetto della presente convenzione, sotto pena dell’immediata risoluzione della medesima, con tutte le conseguenze di legge e con l’incameramento, da parte dell’Autorità d’ambito, delle garanzie prestate dal Gestore.”

PRESO ATTO che la fattispecie degli interventi per cui si prevede la realizzazione mediante la finanza di progetto, è costituita dalla realizzazione di nuovi impianti di depurazione, o dall’aggiornamento e potenziamento di impianti di depurazione esistenti che ben si presta all’applicazione dell’istituto giuridico della concessione di costruzione e gestione;

CONSIDERATO, quindi, opportuno autorizzare la società Acque Veronesi Scarl, in deroga al divieto stabilito dall’art. 51 del Contratto di servizio, alla realizzazione con il ricorso all’istituto giuridico della finanza di progetto, nelle forme e con le modalità previste dal D. Lgs. 6 aprile 2006 n. 163 e dalle norme ad esso collegate, limitatamente agli interventi ascritti nel piano operativo triennale allegato al presente provvedimento, ed a condizione che gli atti conseguenti siano posti all’attenzione del Comitato Istituzionale di questo Consiglio di Bacino al fine di verificare la piena rispondenza di quanto posto in realizzazione con la programmazione vigente;

DATO ATTO che, con le modifiche apportate dall’art. 21, comma 19 del DL 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni in legge 22 dicembre 2011, n. 214, le funzioni di regolazione e controllo in materia di servizi idrici sono state assegnate all’Autorità per l’Energia Elettrica e il Gas (AEEG), ed in particolare:

- la funzione di determinazione delle componenti di costo per la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato;
- la predisposizione del metodo tariffario per la determinazione, con riguardo a ciascuna delle quote in cui tale corrispettivo si articola, della tariffa del servizio idrico integrato;
- l’approvazione delle tariffe, predisposte dalle autorità competenti;

PRESO ATTO della Deliberazione AEEG n. 585/2012 e ss.mm.ii. di approvazione del Metodo Tariffario Transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013;

PRESO ATTO della Deliberazione AEEG n. 459/2013 di integrazione del MTT di cui alla Deliberazione AEEG n. 585/2012 e ss.mm.ii. che consente la possibilità di effettuare alcune modificazioni al calcolo tariffario effettuato nel mese di aprile 2013, oltre ad eventuali correzioni ed integrazioni;

RICHIAMATO il Decreto del Commissario straordinario dell’AATO Veronese n. 18 del 29 aprile 2013 di determinazione della tariffa provvisoria 2012 e 2013;

PRESO ATTO che Acque Veronesi Scarl ha deciso di non avvalersi delle possibilità di modifica del calcolo tariffario relativo agli esercizi 2012 e 2013 di cui alla citata deliberazione AEEG 459/13;

CONSIDERATO quindi opportuno prendere atto del Piano Economico e Finanziario previsto da Acque Veronesi Scarl per l'anno 2014, impegnando Il Consiglio di Bacino ad approvarlo - con le eventuali opportune modifiche che si rendessero necessarie - unitamente con le tariffe applicabili nell'anno 2014, non appena che l'AEEG abbia emanato il provvedimento necessario alla determinazione delle tariffe del servizio idrico integrato valido per il 2014;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *Norme in materia ambientale*, con particolare riferimento alla Parte III *Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*, che abroga la legge 5 gennaio 1994, n. 36 *Disposizioni in materia di risorse idriche*;

VISTA la Legge Regionale 27 marzo 1998, n. 5 *Disposizioni in materia di risorse idriche. Istituzione del servizio idrico integrato ed individuazione degli ambiti territoriali ottimali, in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36*;

VISTO l'art. 9, comma 2, lettere f) ed i) della Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese il quale prevede che l'Assemblea d'Ambito approvi la programmazione del servizio idrico integrato ed i relativi piani tariffari;

RICORDATO inoltre che la Deliberazione di Assemblea n. 2/2008 ha assegnato, in analogia con la suddivisione delle funzioni degli enti locali, la titolarità delle funzioni di approvazione della pianificazione e della programmazione degli interventi relativi al Servizio Idrico Integrato agli organi istituzionali dell'AATO Veronese, stabilendo che:

- i) l'Assemblea approvi la pianificazione degli interventi;
- ii) il Consiglio di Amministrazione approvi i progetti preliminari relativi agli interventi inseriti nella pianificazione di ambito;
- iii) il Direttore approvi i progetti definitivi;

VISTA la LR 27 aprile 2012, n. 17 e in particolare il comma 5 dell'art. 1 che attribuisce ai Consigli di Bacino le funzioni amministrative, prima in capo alle Autorità d'Ambito, relative alla programmazione e al controllo del servizio idrico integrato di cui agli artt. 147 e seguenti del D. Lgs. 3 aprile 2006, n.152;

VISTI i pareri resi dal Direttore del Consiglio di Bacino Veronese, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

UDITI gli interventi succedutisi;

UDITA la proposta del Presidente dell'Assemblea, Mauro Martelli;

POSTA, quindi, ai voti, si ottiene il seguente esito:

-	Enti presenti n.	40,	per abitanti rappresentati n.	594.648;
-	Voti favorevoli n.	34,	per abitanti rappresentati n.	527.503;
-	Astenuti n.	3	per abitanti rappresentati n.	34.215;
-	Contrari n.	4,	per abitanti rappresentati n.	33.864;

VISTO l'esito della votazione avvenuta in forma palese mediante alzata di mano;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono interamente riportate e facenti parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento, quanto segue:

1. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 2 comma 2 lettera d bis) della Legge Regionale 7 novembre 2003, n. 27 e ss.mm.ii. ed ai sensi dell'art. 15 della Convenzione di gestione del Servizio Idrico Integrato:

- il Piano Operativo Triennale 2014 - 2016 di Acque Veronesi Scarl, nell'ipotesi di realizzazione di € 22.051.360,00 di opere nel triennio;
- l'elenco delle opere che la medesima società di gestione intende realizzare nel triennio 2014 – 2016 nell'ipotesi di realizzazione di € 22.051.360,00 di opere nel triennio;

che, unitamente, assumono la denominazione di **“allegato A”** al presente provvedimento e che ne formano parte integrante, formale e sostanziale.

2. DI DICHIARARE prioritari quegli interventi che siano oggetto di contribuzione regionale, al fine di garantire la completa fruizione dei contributi regionali a fondo perduto;

3. DI AUTORIZZARE Acque Veronesi Scarl, in deroga al divieto stabilito dall'art. 51 del Contratto di servizio, alla realizzazione mediante finanza di progetto dei n. 11 interventi di seguito dettagliati, con la precisazione che gli atti progettuali e di gara dovranno essere sottoposti all'approvazione preventiva del Comitato istituzionale del Consiglio di Bacino Veronese, anche al fine della verifica del rispetto della programmazione vigente:

COMUNE	CODICE PdA 2011	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO [€]
BOVOLONE	B.2 - 29	Adeguamento impianto di depurazione	3.000.000
BUSSOLENGO	B.2 - 05	Adeguamento impianto di depurazione	1.200.000
ISOLA DELLA SCALA	B.2 - 30	Costruzione di un nuovo impianto di depurazione a Isola della Scala e collettori di collegamento reti esistenti	4.300.000
NOGARA	B.2 - 31	Adeguamento impianto di depurazione	1.875.000
OPPEANO	B.2 - 02	Potenziamento depuratore di Feniletto nel comune di Oppeano (Potenziamento del sistema di depurazione nelle zone Feniletto e limitrofe nel Comune di Oppeano)	3.608.000
POVEGLIANO	B.2 - 13 D.2 - 42	Potenziamento impianto di depurazione	3.750.000
SAN GIOVANNI LUPATOTO	B.2 - 46	Ottimizzazione ed ampliamento impianto di depurazione da 24.000 a 40.000 AE	3.958.000
SAN PIETRO IN CARIANO	B.2 - 11	Potenziamento impianto di depurazione	4.525.000
		Adeguamento funzionale dell'attuale impianto	475.000
SOMMA-CAMPAGNA	B.2 - 23 D.2 - 42	Impianto di depurazione di Sommacampagna: adeguamento funzionale e ottimizzazione	3.500.000
SORGA'	B.2 - 39 B.1 - 172	Realizzazione impianto di depurazione di Sorgà e reti di collettamento	3.414.940
SORGA'	B.2 - 39	Realizzazione impianto di depurazione di Bonferraro e reti di collettamento	1.638.000

4. DI DARE ATTO CHE, attraverso le modifiche apportate per mezzo dell'art. 21, comma 19 del DL 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni in legge 22 dicembre 2011, n. 214, le funzioni di regolazione e controllo in materia di servizi idrici sono state assegnate all'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG), ed in particolare:
 - la funzione di determinazione delle componenti di costo per la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato;
 - la predisposizione del metodo tariffario per la determinazione, con riguardo a ciascuna delle quote in cui tale corrispettivo si articola, della tariffa del servizio idrico integrato;
 - l'approvazione delle tariffe, predisposte dalle autorità competenti.
5. DI DARE ATTO che per gli anni 2012 e 2013 la tariffa è calcolata secondo il Metodo Tariffario Transitorio (MTT) di cui alla Deliberazione AEEG n. 585/2012 e ss.mm.ii., con le integrazioni di cui alla Deliberazione AEEG n. 459/20123;
6. DI DARE ATTO che, alla data odierna, l'AEEG non ha emanato alcun provvedimento formale per la determinazione della tariffa 2014 del servizio idrico integrato.
7. DI PRENDERE ATTO del Piano Economico e Finanziario di Acque Veronesi Scarl per gli anni 2014 - 2016 (che assume la denominazione di "**Allegato B**" al presente provvedimento) elaborato sulla base del metodo tariffario transitorio 2013, che presenta risorse sufficienti a garantire la realizzazione delle opere previste dal piano operativo di cui al punto 1;
8. DI RINVIARE a successivo apposito provvedimento l'approvazione del Piano Economico e Finanziario previsto da Acque Veronesi Scarl per l'anno 2014 - con le eventuali opportune modifiche che si rendessero necessarie - unitamente alla predisposizione delle tariffe per l'anno 2014 ad avvenuta emanazione del nuovo metodo tariffario per gli anni 2014 e successivi da parte dell'AEEG;
9. DI DARE COMUNICAZIONE alla Regione del Veneto ed all'AEEG della presente deliberazione.

Verona, li 28 novembre 2013

IL DIRETTORE
F.to Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
F.to Mauro Martelli

ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO DI BACINO VERONESE

Seduta n. 2 del 28 novembre 2013

(art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Oggetto: L.R. 7 novembre 2003, n. 27 e ss.mm.ii. - Art. 15 della Convenzione di gestione del servizio idrico integrato – ACQUE VERONESI SCARL.: determinazioni in merito al Piano Operativo Triennale (Programmazione degli interventi) per il triennio 2014 – 2016 e relativo Piano Economico Finanziario.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato esprime parere tecnico FAVOREVOLE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Verona, li 21 novembre 2013

Il Direttore
F.to Dott. Ing. Luciano Franchini

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato esprime parere di regolarità contabile FAVOREVOLE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Verona, li 21 novembre 2013

Il Direttore
F.to Dott. Ing. Luciano Franchini